Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura n. 1 (un) posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area B, posizione economica B1, del CCNL comparto Funzioni Centrali (ex Enti pubblici non economici) con profilo di Assistente amministrativo area Tecnica.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

- Vista la legge 7 agosto 1990 n.241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Vista la legge 10 aprile 1991 n.125, recante *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"*;
- Visti gli artt. 3, 4, 19, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992 n.104, recante la *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Visto il DPR 9 maggio 1994 n.487, recante il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nella Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- Visto il d.lgs. 28 dicembre 2000 n.445, recante il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante *"Norme generali sull'andamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- Visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n.196, recanti il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, nonché il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento Europeo n. 679/2016;
- Visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, recante il *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- Visto il d.lgs. 25 gennaio 2010 n.5, recante il *"Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego"*;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- Visto vigente il CCNL comparto Funzioni Centrali;
- Richiamato il Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, aggiornato con delibera n.154 del 24 gennaio 2024;
- Rilevato l'infruttuoso esperimento della procedura di mobilità volontaria esterna bandita in data 9 luglio 2024;
- Vista la delibera di Consiglio del 20 ottobre 2024;

BANDISCE IL SEGUENTE CONCORSO:

Art.1
(Numero posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato, previo superamento del periodo di prova di 4 mesi, nell'Area B (assistenti amministrativi), posizione economica B1, del CCNL Funzioni Centrali.

2. Ai posti messi a selezione si applica la seguente riserva:

– n. 1 posto ai militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, ai sensi dell'art.1014, comma 4, del d.lgs. 15 marzo 2010 n.66 e agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art.678, comma 9, del sopra citato d.lgs. n.66/2010.

Art.2
(Mansioni)

Descrizione non esaustiva delle competenze richieste:

- Utilizzo dei programmi di videoscrittura e calcolo, uso Internet, posta elettronica, nonché dei più comuni programmi di progettazione e disegno assistiti da computer;
- Assistenza tecnica e supporto informatico a tutto il Consiglio su *hardware, software* e dispositivi mobili;
- Competenza circa i programmi di video riunione ed allestimento di sale multimediali;
- Assistenza tecnica e supporto informatico a tutto il personale interno su *hardware, software* e dispositivi mobili;
- Capacità di programmazione e coordinamento con l'Ufficio tecnico e con il Responsabile per la transizione digitale.

Art.3
(Requisiti per l'ammissione)

1. I candidati dovranno possedere, entro la data di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art.4 del presente Bando, nonché al momento della eventuale proposta di assunzione, i requisiti di seguito indicati:
   a) Titolo di studio: **Diploma di scuola secondaria di secondo grado** (Diploma di istruzione secondaria di II grado quinquennale di perito in Informatica e telecomunicazioni, perito industriale ad indirizzo informatico, di ragioniere programmatore o altro diploma equivalente ad indirizzo informatico.).
   b) Si considerano assorbenti del diploma sopracitato:
   - Laurea triennale in scienze e tecnologie informatiche;
   - Laurea specialistica o magistrale del vecchio ordinamento in informatica o ingegneria o lauree equipollenti *ex lege*;
   - ovvero altra Laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti.

   L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata a cura e onere del candidato.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani. A tal fine, nella domanda di concorso deve essere indicata**,** pena l'esclusione, l'attestazione di aver provveduto alla richiesta di riconoscimento del proprio titolo di studio**,** ai sensi dell'art.38, comma 3, del d.lgs. n.165/2001, secondo la modulistica disponibile presso il Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: **Modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio stranieri - Diplomi (funzionepubblica.gov.it)**.
In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva in attesa di verificare l'equivalenza del titolo.
Il rilascio della determina deve essere necessariamente richiesto entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta, allegandola alla domanda di partecipazione.

Il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

c) cittadinanza oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
d) avere un'età non inferiore ai 18 anni;
e) adeguata conoscenza della lingua italiana;
f) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985 se cittadini italiani);

h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori di concorso a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
i) godimento dei diritti civili e politici ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957 n. 3.

4. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art.45 d.lgs. 3 febbraio 1993 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art.1, comma 61, della legge n.622/1996. I candidati sono ammessi al concorso con ampia riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

6. L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal Bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

7. Il difetto dei requisiti di ammissione al Bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

8. Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-*quater* del d.lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

9. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n.165/2001.

10. L'Amministrazione, infine, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle amministrazioni che detengono le relative informazioni. Qualora dal controllo effettuato dall'Ente emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.4
(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, a pena di esclusione, dovrà essere compilata ed inviata secondo le modalità illustrate nel successivo art.5.

2. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al DPR 28 dicembre 2000 n.445 e secondo le modalità previste dal presente Bando, **a pena di esclusione**:
    a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale domicilio se differente dalla residenza, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail, il recapito telefonico e, se posseduto, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, unitamente all'attestazione che la casella PEC utilizzata è personale e che la stessa costituisce proprio domicilio digitale ai fini delle comunicazioni relative al concorso;
    b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria come previsto dall'art.38, c. 3-*bis*, del d.lgs. n.165/2001;
    c) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
    d) il godimento dei diritti civili e dei diritti politici (per i cittadini non italiani di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza o le ragioni del mancato godimento);
    e) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
    f) l'età non inferiore a 18 (diciotto) anni alla data di presentazione della domanda di ammissione;
    g) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
    h) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o di decisioni civili e/o amministrative iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in caso contrario le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, procedimenti penali, pendenti, nonché sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);
    i) non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
    j) non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
    k) il candidato, diversamente abile, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, da documentarsi entrambi con idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli artt.4 e 20 della legge n.104/1992 o in mancanza da certificato medico del Medico Curante del quale va resa conferma da parte della struttura sanitaria di cui sopra, al fine di consentire al CNI di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari. La certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione;
    l) il titolo di studio posseduto e richiesto dall'art.3 del presente Bando. Il candidato dovrà indicare l'Istituto dove ha conseguito il diploma, l'anno di conseguimento e la votazione conseguita; in caso di titolo dichiarato equivalente o equipollente, dovranno essere indicati, altresì, gli estremi della relativa certificazione, l'autorità rilasciante e la data del rilascio;

m) di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana ed una buona conoscenza della lingua inglese;
n) il possesso dei titoli che danno luogo a preferenza ai sensi dell'art.5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n.487 a parità di punteggio indicati all'art.9 del presente Bando;
o) **alla domanda dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della medesima**:
   - copia fotostatica di un proprio documento di identità valido;
   - *curriculum vitae* formativo-professionale, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, datato e firmato.

Art.5
(Presentazione delle domande – Termine e modalità)

1. La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda allegato A al presente bando di concorso, che dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami" dell'avviso del presente Bando (integralmente scaricabile dal sito ww.cni.it nella sezione "*Amministrazione trasparente*").
   Ai fini della scadenza del suddetto termine, si deve computare anche il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui la scadenza del bando cada di sabato o in giorno festivo, la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo.

2. I candidati dovranno apporre in calce alla domanda - a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura - la propria firma non autenticata, allegando una copia del documento di identità in corso di validità. L'unica modalità di presentazione della domanda è l'invio mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC del Consiglio Nazionale degli Ingegneri: segreteria@ingpec.eu. A tal fine, si intenderanno inviate tempestivamente le domande spedite entro e non oltre il termine sopra indicato e l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata alla domanda copia in formato "PDF" del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura. Nell'oggetto dovrà essere indicato: "**Candidatura: Bando di concorso pubblico per la copertura n. 1 (un) posto posizione B1".**
   Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

3. Sono inammissibili le domande:
   - pervenute successivamente al giorno di scadenza fissato nel trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando;
   - che siano state inviate con altre modalità rispetto a quelle sopra descritte;
   - non sottoscritte secondo le modalità sopra indicate;
   - non compilate in ogni parte;
   - alle quali non sia stata allegata la documentazione indicata all'art.3.

4. Il CNI non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali articolazioni orarie e/o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.6
(Commissione Esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel rispetto delle quote di genere, tra ingegneri iscritti all'Albo, funzionari dipendenti, anche a riposo, di altre Amministrazioni, oppure esperti di informatica o nella materia della selezione del personale, nonché da un segretario individuato tra i propri dipendenti. La Commissione potrà avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Art.7
(Preselezione)

1. Il CNI si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una preselezione, se le domande relative al concorso superino il numero di 30 (trenta) unità, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali, cultura generale, risoluzione di problemi con diversi tipi di ragionamento (numerico, logico, deduttivo ecc.). In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 20 (venti) posti. I criteri di valutazione della preselezione saranno definiti dalla Commissione Esaminatrice in apposito verbale di riunione e comunicati ai partecipanti prima dell'inizio della preselezione.

2. Per l'espletamento della prova il CNI potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale.

3. Della prova preselettiva sarà formulata apposita graduatoria - in ordine decrescente di punteggio - utile solo all'ammissione alla fase successiva della procedura; il punteggio della graduatoria della prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio della graduatoria di merito. I primi 20 candidati della graduatoria di cui sopra - compresi i pari merito del ventesimo punteggio - saranno ammessi alla prova scritta, purché abbiano ottenuto un punteggio di almeno 21/trentesimi nella preselezione.

4. La pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente della data e del luogo di svolgimento della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ad essi ammessi, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Tale pubblicazione avverrà almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova di preselezione.

Art.8
(Comunicazione e diario delle prove)

1. Il calendario delle prove recante la data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove sarà pubblicato nel sito Internet istituzionale del CNI, con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di 20 giorni per il colloquio orale.

2. Ogni avviso o comunicazione relativi alla selezione saranno effettuati mediante pubblicazione nel sito Internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (www.cni.it), ivi inclusa la pubblicazione della graduatoria parziale e della graduatoria finale.

3. Ove le comunicazioni contenessero dati personali, le stesse verranno diffuse adottando appositi meccanismi di anonimizzazione/pseudonimizzazione, fatta eccezione per i dati personali la cui diffusione sia prescritta per legge (ad esempio i dati di cui alle graduatorie definitive ai sensi dell'art.19 d.lgs.

n.33/2013). Tali forme di avviso sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicato, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori comunicazioni.

4. La consultazione degli avvisi è un onere dei candidati che non potranno imputare al CNI alcuna responsabilità per la mancata visione/lettura delle comunicazioni stesse.

5. I candidati e, successivamente, coloro che siano inseriti nella graduatoria, hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente e per iscritto al CNI ogni modifica dei recapiti indicati nella domanda, non assumendo il Consiglio Nazionale alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità presso il recapito comunicato.

Art.9
(Prove)

1. Le prove di esame consisteranno in una prova scritta o in modalità informatica, eventualmente a contenuto teorico-pratico, la cui durata e le cui modalità di svolgimento saranno stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità previste dal DPR n.487/1994, ed in un colloquio, e saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art.1 del presente Bando, nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei candidati in relazione al profilo ricercato.

2. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

3. La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30, mentre la prova orale si intende superata con un punteggio complessivo minimo di 42 punti su 60.

Art. 10
(Materie d'esame)

1. Le materie dell'eventuale preselezione e della prova scritta/orale del profilo tecnico sono le seguenti:
   - Elementi della legge professionale della Categoria degli Ingegneri;
   - Elementi di diritto amministrativo;
   - Cultura generale:
   - Logica;
   - Conoscenze informatiche di base, inclusi i programmi di videoscrittura e calcolo, uso Internet, posta elettronica, nonché dei più comuni programmi di progettazione e disegno assistiti da computer;
   - Tecniche e metodi di programmazione;

Art.11
(Valutazione dei Titoli di Studio e di Servizio)

1. L'aver prestato servizio presso altri Ordini professionali o altri Enti pubblici consente l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo ai sensi del presente articolo. Sarà valutato il servizio maturato alla data di pubblicazione del presente Bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami".

2. Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione per Titoli di Servizio è fissato in massimo 10 punti, come di seguito riportato:

Titoli di Servizio (max. 8 punti)

- Punti 1 ogni 6 mesi compiuti (pari a convenzionali centottanta giorni) anche non continuativi (le frazioni saranno tralasciate) di anzianità maturata a seguito di rapporti lavorativi regolati da qualsiasi forma contrattuale e intercorsi con Ordini professionali con mansioni almeno di livello B CCNL enti pubblici non economici.
- Punti 1 per ogni 12 mesi compiuti (pari a convenzionali centottanta giorni) anche non continuativi (le frazioni saranno tralasciate) di anzianità maturata a seguito di rapporti lavorativi regolati da qualsiasi forma contrattuale e intercorsi con Enti pubblici diversi dagli Ordini professionali con mansioni equiparabili almeno al livello B CCNL Enti pubblici non economici.
- Punti 1 per ogni 12 mesi compiuti (pari a convenzionali centottanta giorni) anche non continuativi (le frazioni saranno tralasciate) di anzianità maturata a seguito di rapporti lavorativi regolati da qualsiasi forma contrattuale e intercorsi con enti privati controllati e/o vigilati da Ordini professionali, con mansioni equiparabili almeno a quelli di assistente amministrativo.

Titoli di Studio (max. 2 punti)

- Punti 1 per l'iscrizione ad un Albo professionale.
- Punti 1 per il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione al presente concorso.

3. Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

Art.12
(Formazione ed approvazione della graduatoria)

1. La Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria finale sommando i punteggi conseguiti dai candidati per:
    a. La prova scritta/tecnica/attitudinale (massimo 30 punti);
    b. La prova orale (massimo 60 punti);
    c. Eventuali titoli di studio e di servizio (massimo 10 punti).

2. Al termine del colloquio individuale la Commissione redigerà la graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

3. La votazione complessiva è il risultato della somma totale dei punteggi relativi alla prova scritta e al colloquio individuale, per un massimo di 100 (cento) punti.

4. In caso di parità di punteggio finale, la precedenza nella posizione della graduatoria sarà individuata secondo l'art.5, comma 4, del DPR n.487/1994 e l'art.3, comma 7, della legge n.127/1997.

5. Il CNI procederà alla verifica della regolarità formale del procedimento espletato dalla Commissione stessa, accerterà la regolarità della selezione e approverà la graduatoria finale di merito. La graduatoria finale sarà pubblicata nel sito Internet del CNI (www.cni.it).

6. La graduatoria finale avrà validità di anni 2 e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

Art. 13

(Accertamento dei requisiti per l'assunzione – Visita medica)

1. Al candidato eventualmente vincitore verranno comunicati i modi e i termini per l'accertamento, dei requisiti, delle esperienze e dei titoli dichiarati.

2. Il candidato è consapevole che il CNI potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle Amministrazioni che detengono le relative informazioni. In caso di accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione, non si procederà all'assunzione e vi sarà la decadenza dal provvedimento di assunzione; il candidato verrà, altresì, escluso dalla graduatoria.

3. L'assunzione è subordinata alla stipula del contratto individuale di lavoro.

4. Il rapporto è regolato dalla disciplina normativa e contrattuale vigente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

5. Prima dell'assunzione, ai sensi di legge, si procederà all'accertamento dell'idoneità psicofisica alle mansioni oggetto della selezione, mediante richiesta al vincitore di idonea documentazione medica.

Art.14
(Assunzione)

1. Il superamento della selezione non costituisce di per sé alcun titolo all'assunzione in servizio, che resta comunque subordinata alla proposta di assunzione che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si riserverà di formulare.

2. In caso di rinuncia o decadenza o esclusione dal servizio, il CNI si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione dell'interessato, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

3. A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/1994 e dell'art.3, comma 7, della legge n.127/1997, sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

4. I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel sito web del CNI, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

5. L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione.

6. Il CNI si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria concorsuale anche per il reclutamento di personale a tempo determinato.

7. Qualora il candidato idoneo in graduatoria rifiutasse la proposta di assunzione a tempo determinato, si procederà allo scorrimento della graduatoria, avanzando analoga proposta al successivo candidato idoneo.

Art.15
(Informativa sul trattamento dati personali)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito "Regolamento") in materia di protezione dei dati personali, il Presidente del CNI, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati forniti dai candidati durante le procedure di selezione e quelli derivanti dall'eventuale verifica delle autocertificazioni prodotte saranno raccolti e trattati presso il CNI per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art.16
(Ulteriori disposizioni)

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione costituisce accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Bando.

2. Il CNI si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la presente procedura concorsuale, senza che ciò comporti alcun diritto o ragione in capo ai partecipanti.

3. I provvedimenti di modifica o revoca verranno comunicati a tutti i candidati a mezzo di pubblicazione nel sito Internet dell'Ente, www.cni.it.

Art.17
(Disposizioni finali)

1. Il presente Bando è pubblicato e disponibile sul sito Internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri all'indirizzo: www.cni.it nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

2. Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Amministrazione e Personale del CNI, al seguente indirizzo mail: *ragioneria@cni-online.it*.

3. Il responsabile del procedimento per la presente procedura di selezione del personale è il Direttore del CNI Dott. Fabio Cola (f.cola@cni-online.it).

4. Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Roma, 11 Dicembre 2024

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
(Ing. A. Domenico Perrini)

Firmato digitalmente da
ANGELO DOMENICO PERRINI

O = CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
T = PRESIDENTE
SerialNumber = TINIT-PRRNLD48A15A149B
C = IT
Data e ora della firma: 11/12/2024 14:50:34